

**"The Fading Valley"**  
**(La valle che muore)**  
*film della regista Israeliana Irit Gal*

**introdotto dall'Avvocato Ugo Giannangeli**

**ore 16- mercoledì 29 aprile 2015**  
**Aula 3, Disfor, Università di Genova, Corso Podesta' 2**



Nel film, si descrive la situazione della Valle del Giordano nella Cisgiordania occupata, dove è stato vietato il pascolo ai pastori palestinesi. La zona è stata dichiarata "zona militare", i pozzi sono stati sigillati e l'acqua è stata deviata alle colonie israeliane. Si testimonia la vita di questi pastori i cui diritti e la cui sussistenza sono stati spazzati via e che sono considerati "illegali" nella loro stessa terra.

La proiezione di questo film arriva all'Università di Genova, come in altre Università Italiane che lo mostreranno, dopo uno sgradevole episodio di censura. Avrebbe dovuto tenersi per la prima volta il 4 marzo, nella Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma La Sapienza, ma una telefonata dall'ambasciata Israeliana e la protesta di qualche studente hanno indotto il preside della Facoltà a ritirare il permesso per l'aula e così anche la possibilità di far conoscere agli studenti e al pubblico questo aspetto della realtà della Palestina.

L'episodio di intimidazione fa seguito ad uno analogo avvenuto a seguito di analoghe pressioni, nella stessa Università, quando il rettore ritirò, l'autorizzazione già concessa per una conferenza di Ilan Pappé, storico israeliano e professore all'Università di Exeter (autore del libro *La pulizia etnica della Palestina*), e di altri accademici italiani e internazionali.

Questi episodi di intimidazione perché non si parli della Palestina in ambito accademico avvengono anche in Europa, così come proprio recentemente alla SOAS a Londra.

Se è intollerabile che una ambasciata straniera intervenga nelle scelte delle università in altri Paesi, non è meno grave che le istituzioni accademiche italiane si adeguino ai suoi diktat quando si tratta di informare-formare e dibattere.

Così, con spirito di "educare e valutare varie fonti di informazione" un numero di Università Italiane mostrano questo film, una delle molte storie sconosciute ai più della vita sotto occupazione e dell'uso delle risorse idriche in Palestina, interessante anche per la prossima apertura dell'Expo a Milano e del Forum sull'acqua a Venezia, in cui Israele avrà un ruolo importante ed egemonico nel raccontare la "sua" Palestina.

